



SPAFID  
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 30037-3-2022	Data/Ora Ricezione 25 Marzo 2022 15:31:39	---
--	---	-----

Societa' : ASTM S.P.A.  
Identificativo : 159113  
Informazione  
Regolamentata  
Nome utilizzatore : ASTMN01 - LUIGI BOMARSI  
Tipologia : 1.1; REGEM  
Data/Ora Ricezione : 25 Marzo 2022 15:31:39  
Data/Ora Inizio : 25 Marzo 2022 15:31:40  
Diffusione presunta  
Oggetto : IL CDA APPROVA IL BILANCIO DI  
ESERCIZIO, IL BILANCIO CONSOLIDATO  
E LA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA  
NON-FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO  
2021

*Testo del comunicato*

IL CDA APPROVA IL BILANCIO DI ESERCIZIO, IL BILANCIO  
CONSOLIDATO E LA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA NON-  
FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO 2021

**IL CDA APPROVA IL BILANCIO DI ESERCIZIO, IL BILANCIO CONSOLIDATO E LA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA NON-FINANZIARIA PER L'ESERCIZIO 2021**

**IL 2021 ANNO DI SVOLTA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA DIVERSIFICAZIONE DEL GRUPPO ASTM CON IL CONSOLIDAMENTO DI ECORODOVIAS E SITAF**

**CONTINUA LA CRESCITA DEL GRUPPO:**

**SU BASE PRO FORMA<sup>1</sup> RICAVI TOTALI DI €3,1 MILIARDI DI CUI OLTRE IL 50% DA ATTIVITÀ ALL'ESTERO, CON UN EBITDA COMPLESSIVO PARI A €1,2 MILIARDI**

**UTILE NETTO<sup>2</sup>: €164 MILIONI**

**SOSTENIBILITÀ: ASTM CONFERMATA BEST IN CLASS DEL SETTORE A LIVELLO GLOBALE GRAZIE A SFIDANTI ESG TARGET SEMPRE PIÙ INTEGRATI NELLA STRATEGIA DEL GRUPPO**

**Risultati 2020, 2021 e pro forma 2021**

<i>(valori in milioni di euro)</i>	(A) 2020	(B) 2021	(C) 2021 pro forma <sup>1</sup>	(A vs C) Variazione % (2021 pro forma <sup>1</sup> vs. 2020)
Ricavi	2.005	2.529	<b>3.152</b>	<b>57,2%</b>
EBITDA	548	813	<b>1.174</b>	<b>114,4%</b>
EBITDA Margin	27,3%	32,2%	<b>37,3%</b>	<i>n.a.</i>
Indebitamento finanziaria netto (PFN)	849	4.205	<b>4.205</b>	<i>n.m.</i>
PFN/EBITDA	1,6x	<i>n.m.</i>	<b>3,6x</b>	

- **Traffico autostradale in aumento (+25%) rispetto al 2020 ma ancora sotto i livelli pre-Covid registrati nel 2019 nonostante il costante miglioramento**
- **Investimenti pro forma<sup>1</sup> sulle reti autostradali mondiali in crescita pari a €816 milioni (+55%), di cui €594 milioni in Italia**

**EcoRodovias si conferma motore di crescita:**

- Ricavi da pedaggio: R\$ 3,5 miliardi (+15%), spinti da una forte crescita del traffico (+17%)
- EBITDA *adjusted*: R\$ 2,3 miliardi (+14%)
- Utile netto *recurring*: R\$ 381 milioni (+15%)

**Il Settore EPC (Gruppo Itinera) in crescita:**

- Il valore della produzione in crescita del 9% raggiunge €1,23 miliardi
- Il portafoglio ordini ammonta a circa €4,1 miliardi (+11%)
- Forte impulso di crescita dalla controllata statunitense Halmar International per i prossimi anni

**Bilancio di sostenibilità 2021:**

- Il contributo economico generato è stimato in circa 9 miliardi di euro
- Il Gruppo può contare su un patrimonio di circa 17 mila tra dipendenti e collaboratori
- Definiti gli obiettivi per ridurre le emissioni GHG al 2030 validati da *Science Based Targets initiative*

<sup>1</sup> Per Pro Forma si intende la rettifica dei risultati su base annua come se le società EcoRodovias e SITAF fossero state consolidate con il "metodo integrale" dal 1° gennaio 2021 invece che, rispettivamente, al 1° dicembre 2021 e 1° aprile 2021.

<sup>2</sup> Utile netto rettificato per gli effetti del c.d. "Change of Control" di EcoRodovias e SITAF, gli oneri dell'OPA su ASTM lanciata da NAF 2 e la revoca di parte dei valori fiscali operati nel precedente esercizio il riallineamento.

Tortona, 25 marzo 2022. Il Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A. (“ASTM”), leader mondiale nella gestione di reti autostradali e nella progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali, riunitosi oggi, ha esaminato e approvato il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato e la dichiarazione consolidata non-finanziaria per l’esercizio 2021.

Umberto Tosoni, Amministratore delegato, ha commentato: *“Il Gruppo ASTM ha raggiunto nel 2021 importanti risultati in termini di obiettivi strategici, completando il processo di acquisizione del controllo di EcoRodovias in Brasile e di SITAF in Italia, asset fondamentali per la crescita internazionale e nazionale del Gruppo. Pur in un contesto complesso, anche a causa degli effetti della pandemia, sono stati conseguiti risultati industriali ed economici ben oltre le attese. La nostra mission è quella di innalzare gli standard qualitativi e tecnologici delle nostre reti autostradali e a tal fine abbiamo incrementato del 55% gli investimenti nel mondo. Oggi possiamo dire di essere tra i protagonisti mondiali di uno sviluppo infrastrutturale sostenibile e innovativo, in linea inoltre con il processo di transizione ecologica e digitale promosso dal Governo.”*

### Andamento gestionale

Nell’esercizio 2021, ancora caratterizzato dal contesto straordinario ed incerto causato dalla pandemia da Covid 19 e dalle politiche messe in atto per arginarne la diffusione, il Gruppo ASTM ha dimostrato la capacità di saper gestire proattivamente tale contesto, conseguendo solidi risultati operativi. Appare inoltre, opportuno evidenziare che il Gruppo ha raggiunto importanti obiettivi strategici che si era prefissato quali:

- l’acquisizione del controllo ed il conseguente consolidamento del Gruppo SITAF (Tunnel del Frejus e A32) in Italia;
- l’acquisizione del controllo ed il conseguente consolidamento del Gruppo EcoRodovias in Brasile;
- il rafforzamento della propria partecipazione nel capitale di Halmar, società di grandi opere infrastrutturali negli Stati Uniti.

### Analisi dei principali indicatori economico-finanziari e patrimoniali

Di seguito si forniscono i principali dati economico – finanziari consolidati al 31 dicembre 2021 e quelli relativi al precedente esercizio:

(valori in milioni di euro)	esercizio 2021	esercizio 2020	2021 pro forma*
Volume d’Affari	2.528,7	2.004,7	3.152,0
Ricavi netti da Pedaggio	1.302,1	949,0	1.836,0
Ricavi settore EPC	1.003,7	951,5	1.006,6
EBITDA	813,3	547,8	1.174,3
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo - rettificato	163,9	-	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	1,2	108,8	-
Cash Flow Operativo	465,2	370,9	-
Investimenti corpo autostradale - Italia <sup>3</sup>	583,6	392,2	594,1
Investimenti corpo autostradale - Brasile <sup>4</sup>	24,5	-	221,8
	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>4.204,9</b>	<b>848,5</b>	-

\*Per Pro Forma si intende la rettifica dei risultati su base annua come se le società EcoRodovias e SITAF fossero state consolidate con il “metodo integrale” dal 1° gennaio 2021 invece che, rispettivamente, al 1° dicembre 2021 e 1° aprile 2021.

\*\*\*

I dati dell’esercizio 2021 riflettono il consolidamento con il “metodo integrale” (con decorrenza - rispettivamente - dal 1° aprile e dal 1° dicembre 2021) del Gruppo SITAF e del Gruppo EcoRodovias precedentemente valutati con il “metodo del patrimonio netto”.

<sup>3</sup> L’importo degli investimenti autostradali in Italia include i dati della controllata SITAF limitatamente al periodo 1° aprile (data di acquisizione del controllo) - 31 dicembre 2021

<sup>4</sup> L’importo degli investimenti autostradali in Brasile è riferito al periodo 1° dicembre (data di acquisizione del controllo) - 31 dicembre 2021. Nel periodo 1° gennaio -30 novembre 2021 sono stati invece effettuati investimenti pari a 197,3 milioni di euro, mentre per l’anno 2020 EcoRodovias ha eseguito investimenti totali per 179,2 milioni di euro.

- ✓ **Volume d'affari: 2.528,7 milioni di euro** - la ripresa dei ricavi del settore autostradale, unitamente alla costante crescita della produzione del settore EPC, si è riflessa sul volume d'affari che evidenzia un incremento di 524,1 milioni di euro (+26,1%). I ricavi complessivi su base pro forma sono pari a 3.152,0 milioni di euro, di cui il 51,1% generati dalle attività all'estero.
- ✓ **Ricavi netti da pedaggio: 1.302,1 milioni di euro** - l'allentamento delle restrizioni alla mobilità adottate e finalizzate al contenimento dell'epidemia, hanno consentito una parziale ripresa dei transiti autostradali, seppur ancora inferiori rispetto all'esercizio 2019, ultimo anno di attività non influenzato dagli effetti della pandemia da Covid-19. I ricavi da pedaggio evidenziano una crescita pari a circa 353 milioni di euro (+37,2%) che risulta ascrivibile (i) per 194,6 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico, (ii) per 114,7 milioni di euro al consolidamento a far data dal 1° aprile 2021 dei ricavi da pedaggio della SITAF, (iii) per 41,8 milioni di euro al consolidamento a far data dal 1° dicembre 2021 dei ricavi da pedaggio del Gruppo EcoRodovias e (iv) per 1,9 milioni di euro al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2021 dell'adeguamento tariffario riconosciuto alla controllata Autovia Padana S.p.A..
- ✓ **Ricavi settore EPC: 1.003,7 milioni di euro** - sebbene nell'esercizio l'attività del settore sia stata ancora condizionata dal perdurare della pandemia e dalle conseguenti misure di contenimento della stessa adottate dalle autorità dei diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il settore EPC evidenzia un aumento della produzione di circa 52,2 milioni di euro (+5,5%).
- ✓ **EBITDA: 813,3 milioni di euro** - la ripresa dei transiti autostradali in Italia si è riflessa positivamente sull'EBITDA, che evidenzia un incremento di 265,5 milioni di euro (+48,5%), mentre il consolidamento di SITAF e di EcoRodovias hanno impattato, rispettivamente per nove mesi e un mese sui risultati 2021. L'EBITDA pro forma risulterebbe pari a 1.174,3 milioni di euro.
- ✓ **L'EBITDA Margin** nel 2021 è pari al 32,2%, in recupero dal 27,3% del 2020.
- ✓ **Utile del periodo di pertinenza del Gruppo - rettificato: 163,9 milioni di euro** - il risultato, rettificato delle poste di natura straordinaria (oneri non monetari relativi al "Change of control", oneri finanziari e costi sostenuti nell'ambito dell'OPA, differenziale imposte relative al riallineamento fiscale), evidenzia un significativo miglioramento rispetto al precedente esercizio per effetto in particolare della forte crescita dell'EBITDA.
- ✓ **Utile del periodo di pertinenza del Gruppo: 1,2 milioni di euro** - la crescita intervenuta nell'EBITDA è stata più che controbilanciata dagli effetti negativi riconducibili (i) ai maggiori ammortamenti e accantonamenti, (ii) al riversamento a conto economico delle differenze cambio maturate sugli investimenti brasiliani (precedentemente sospese a patrimonio netto) a seguito del c.d. "Change of control", (iii) alla gestione finanziaria ed in particolare ai maggiori oneri finanziari sostenuti nell'ambito dell'OPA promossa da NAF 2 S.p.A. sulle azioni ASTM, nonché (iv) all'ammontare delle imposte inclusive degli effetti conseguenti la revoca di parte dei riallineamenti fiscali operati nel precedente esercizio.
- ✓ **Cash Flow Operativo: 465,2 milioni di euro** - la crescita del Cash Flow Operativo è diretta conseguenza del miglioramento intervenuto nell'EBITDA.
- ✓ **Investimenti corpo autostradale (Italia): 583,6 milioni di euro<sup>5</sup>** - gli investimenti sul corpo autostradale realizzati nell'esercizio evidenziano una **crescita pari a circa il 50%<sup>6</sup>** rispetto al 2020, che riflette il ritorno alla piena operatività di tutti i cantieri dopo il venir meno delle restrizioni previste a causa della pandemia e conferma il costante impegno del Gruppo a garantire elevati standard di sicurezza sulle tratte gestite.
- ✓ **Investimenti corpo autostradale (Brasile): 221,8 milioni di euro** - investimenti effettuati dalle partecipate brasiliane nel corso dell'intero esercizio 2021<sup>7</sup>. Nel periodo 1° dicembre (data di acquisizione del controllo) - 31 dicembre 2021 gli investimenti sono pari a 24,5 milioni di euro.
- ✓ **Indebitamento finanziario netto: 4.204,9 milioni di euro** - la variazione intervenuta nell'indebitamento finanziario netto, oltre agli esborsi per la realizzazione degli investimenti autostradali, riflette gli importanti investimenti effettuati nel periodo con riferimento alla partecipata brasiliana EcoRodovias, il consolidamento dello stesso Gruppo EcoRodovias e del Gruppo SITAF, nonché gli esborsi per l'acquisto di azioni ASTM nell'ambito dell'OPA promossa da NAF2 S.p.A..

<sup>5</sup> Importo al netto degli investimenti - pari a 10,5 milioni di euro - effettuati dalla SITAF nel periodo 1° gennaio al 31 marzo 2021.

<sup>6</sup>+35% su base omogenea escludendo gli investimenti della SITAF dal 1° aprile 2021 (data di acquisizione del controllo) al 31 dicembre 2021

<sup>7</sup> Importi al cambio medio 2021 euro/reais pari a 6,3779.

## Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2021 è composto come segue:

(valori in milioni di euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.343,7	879,0	464,7
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>C) Liquidità (A) + (B)</b>	<b>1.343,7</b>	<b>879,0</b>	<b>464,7</b>
<b>D) Crediti finanziari</b>	<b>1.779,3</b>	<b>1.133,3</b>	<b>646,0</b>
E) Debiti bancari correnti	(247,1)	(206,2)	(40,9)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(431,5)	(449,9)	18,4
G) Altri debiti finanziari correnti	(369,4)	(84,8)	(284,6)
<b>H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)</b>	<b>(1.048,0)</b>	<b>(740,9)</b>	<b>(307,1)</b>
<b>I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)</b>	<b>2.075,0</b>	<b>1.271,4</b>	<b>803,6</b>
J) Debiti bancari non correnti	(1.380,8)	(1.015,4)	(365,4)
K) Strumenti derivati di copertura	(29,8)	(17,1)	(12,7)
L) Obbligazioni emesse	(4.838,4)	(1.041,6)	(3.796,8)
M) Altri debiti non correnti	(31,0)	(45,8)	14,8
<b>N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)</b>	<b>(6.280,0)</b>	<b>(2.119,9)</b>	<b>(4.160,1)</b>
<b>O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)</b>	<b>(4.205,0)</b>	<b>(848,5)</b>	<b>(3.356,5)</b>

Si evidenzia che ASTM ha chiuso con successo un collocamento di tre Sustainability-Linked Bond (SLB) per un totale di 3 miliardi di euro con una *oversubscription* da parte degli investitori istituzionali 4 volte l'offerta.

Le principali variazioni intervenute nell'"*indebitamento finanziario netto*" pari a 3.356,5 milioni di euro risulta così dettagliabile:

(in milioni di euro)	
1 Acquisto di azioni ASTM nell'ambito dell'OPA lanciata da NAF 2 S.p.A. (società poi incorporata da ASTM)	(1.883,5)
2 Investimenti in società brasiliane aventi ad oggetto il Gruppo EcoRodovias	(342,1)
3 Indebitamento riveniente dal consolidamento dei Gruppi EcoRodovias e SITAF	(1.441,4)
4 Realizzazione di opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo	(608,1)
5 Investimenti netti in immobilizzazioni	(33,1)
6 Cash flow operativo	465,2
7 Variazione del capitale circolante netto ed altre variazioni minori	5,0
8 Iscrizione dei crediti da subentro con riferimento alle concessioni già scadute in precedenti esercizi e relativi ad investimenti effettuati nel periodo	191,0
9 Iscrizione dei crediti da subentro relativi alla Autostrada dei Fiori S.p.A. (concessione scaduta nel 2021)	290,6
<b>Variazioni dell'indebitamento finanziario netto</b>	<b>(3.356,5)</b>

## Settore concessioni autostradale

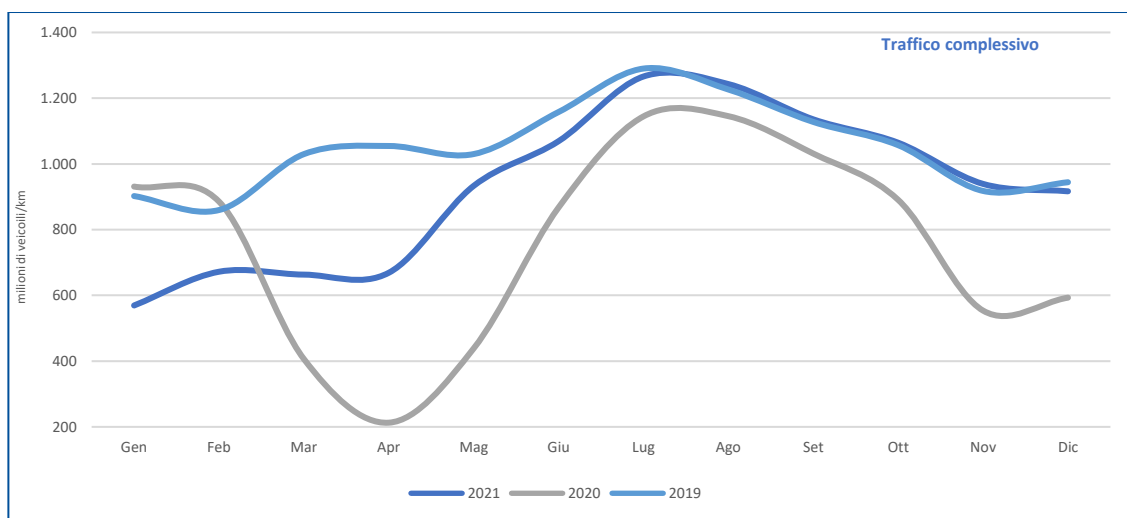
### Italia

#### Andamento del traffico

A conferma del progressivo venire meno degli effetti negativi dell'epidemia Covid-19, nell'esercizio 2021 i volumi di traffico evidenziano complessivamente una **crescita del +25%** (+28% per i veicoli leggeri e +18% per i veicoli pesanti) rispetto all'esercizio 2020. Si riporta di seguito l'analisi su base omogenea<sup>8,9</sup> dell'andamento del **traffico autostradale** nel corso dell'esercizio 2021 rispetto al dato degli esercizi 2020 e 2019.

<sup>8</sup> Importi al netto dei dati di traffico della SITAF i cui dati economici sono consolidati con decorrenza 1° aprile 2021.

<sup>9</sup> Al fine di consentire un confronto con i dati dell'ultimo esercizio non influenzato dalla pandemia, si riporta il confronto con l'esercizio 2019. Per rendere omogeneo il confronto, i dati del 2019 includono Ativa S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2019.



Il confronto dei dati di traffico relativi all'esercizio 2021 con quelli relativi agli esercizi 2019 e 2020 evidenzia una significativa riduzione dei volumi nei mesi di gennaio e febbraio; nei successivi mesi di marzo e aprile 2021, si nota un'importante ripresa delle percorrenze rispetto al 2020 mentre, rispetto al 2019 solo a partire dal mese di maggio le curve evidenziano un riavvicinamento, mostrando poi nel periodo da agosto a novembre livelli di traffico leggermente superiori al 2019.

Su base omogenea (escludendo i dati di traffico della SITAF i cui dati economici sono consolidati con decorrenza 1° aprile 2021) i dati di traffico dell'esercizio 2021 evidenziano una crescita del 22% rispetto all'analogo periodo del 2020<sup>10</sup> (+26% per i veicoli leggeri e +15% per i veicoli pesanti) ed una riduzione di -12% rispetto al 2019<sup>11</sup> (-16% per i veicoli leggeri e +2% per i veicoli pesanti).

### Investimenti

Gli investimenti realizzati nell'esercizio 2021 sono stati pari a circa **583,6 milioni** di euro, con una **crescita pari a circa il 50%**<sup>12</sup> rispetto al precedente esercizio che riflette il ritorno alla piena operatività di tutti i cantieri dopo il venir meno delle restrizioni previste a causa della pandemia e conferma il costante impegno del Gruppo a garantire elevati standard di sicurezza sulle tratte gestite.

Le società concessionarie del Gruppo continuano la costante attività di investimento sul corpo autostradale di propria pertinenza con particolare attenzione al miglioramento degli standard di qualità e sicurezza, in conformità non solo agli obblighi convenzionali ma, soprattutto, all'approccio industriale al *business* che da sempre contraddistingue il Gruppo.

Gli investimenti in beni autostradali effettuati nel corso dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a investimenti per il miglioramento della sicurezza della rete, tra cui l'adeguamento delle gallerie alla direttiva comunitaria, interventi su ponti, viadotti, cavalcavia, adeguamento delle barriere di sicurezza e barriere acustiche.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre proseguiti i lavori relativi alle nuove opere autostradali eseguite da SALT per la realizzazione del Corridoio plurimodale Tirreno Brennero (TI.BRE.) e da Autovia Padana per la realizzazione del nuovo raccordo autostradale Montichiari – Ospitaletto e della variante alla SP ex SS 45bis.

### Brasile

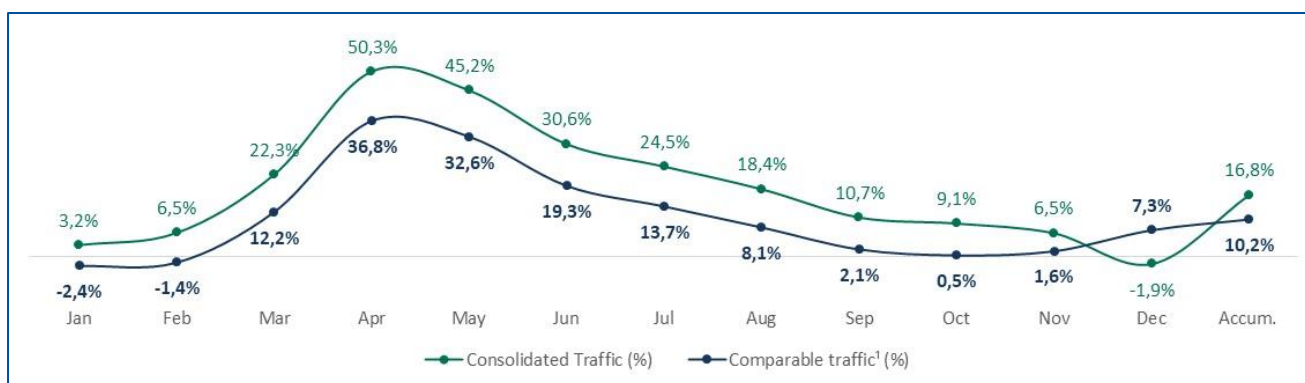
L'**andamento 2021 del traffico** di EcoRodovias evidenzia nel suo complesso una crescita dei volumi di traffico del 16,8% rispetto al precedente esercizio (+12,8% veicoli leggeri; +20% veicoli pesanti). Il dato su base omogenea<sup>13</sup> risulterebbe pari al +10,2% (+10,3% veicoli leggeri; +10,2% veicoli pesanti).

<sup>10</sup> Importi al netto dei dati di traffico della SITAF i cui dati economici sono consolidati con decorrenza 1° aprile 2021.

<sup>11</sup> Al fine di consentire un confronto con i dati dell'ultimo esercizio non influenzato dalla pandemia, si riporta il confronto con l'esercizio 2019. Per rendere omogeneo il confronto, i dati del 2019 includono Ativa a partire dal 1° gennaio 2019.

<sup>12</sup> +35% su base omogenea escludendo gli investimenti della SITAF dal 1° aprile 2021 (data di acquisizione del controllo) al 31 dicembre 2021.

<sup>13</sup> escludendo i dati di traffico di Ecovias do Cerrado, le cui tratte sono state aperte al traffico a fine 2020 e nei primi mesi del 2021, di Ecocataratas, il cui contratto di concessione è terminato il 27 novembre 2021, e di Ecovia Caminho do Mar, il cui contratto di concessione è terminato il 28 novembre 2021.



Gli **investimenti** in beni autostradali realizzati dal Gruppo EcoRodovias nell'esercizio 2021 ammontano a R\$ 1,4 miliardi, ovvero circa 222 milioni di euro.

## Settore EPC

Nell'esercizio 2021 il Gruppo Itinera ha proseguito il suo percorso di crescita a livello nazionale e internazionale, rafforzando la presenza nei propri mercati di riferimento, in particolare Italia, Stati Uniti d'America, Nord Europa e Brasile. Il periodo, infatti, mostra un **incremento (+9%) del valore della produzione**, che raggiunge circa **1.231 milioni di euro** (realizzati per il **67% all'estero**), rispetto a 1.130 milioni di euro del corrispondente arco temporale del 2020; in particolare, significativo è stato l'aumento sul mercato nazionale, in crescita di oltre il 28% sull'anno precedente, dove gli effetti della pandemia Covid-19 erano stati particolarmente accentuati in termini di rallentamento delle attività, e il rafforzamento negli USA, dove il Gruppo Halmar ha ottenuto risultati molto positivi, con un fatturato che raggiunge i 358 milioni di euro.

Per quanto riguarda le aree geografiche, in **Italia** la produzione dell'esercizio 2021 è stata pari a **410 milioni di euro**, l'incremento è riconducibile in particolare all'aumento – coerentemente con la strategia di Gruppo "One Company" - delle attività al servizio delle concessionarie di Gruppo, all'avvio di alcuni importanti progetti acquisiti negli scorsi esercizi, ed ai volumi di produzione realizzati dalla società Tubosider S.p.A. e delle sue controllate, che nel 2021 hanno consuntivato una produzione di euro 80,5 milioni (rispetto ai ca. euro 32,5 milioni del secondo semestre 2020, primo periodo di appartenenza di Tubosider al Gruppo ASTM).

All'**estero**, invece, nell'esercizio 2021 si registra complessivamente un volume di **821 milioni di euro**, in crescita rispetto al 2020 (volumi pari a 809 milioni di euro ed incremento pari all'1,5%).

## Evoluzione prevedibile della gestione

Le aspettative del Gruppo ASTM per l'esercizio 2022, basate sui piani economici finanziari delle concessioni autostradali e sull'attuale composizione del portafoglio ordini dell'EPC, indicano **un volume di produzione in crescita rispetto all'esercizio 2021**; questo nel presupposto che non si manifestino effetti peggiori rispetto a quanto oggi ipotizzabile sia dalla crisi russo-ucraina in corso sia dalle code della pandemia Covid-19. Occorre evidenziare che **la diversificazione geografica realizzata negli anni - e che costituisce un obiettivo anche per gli anni a venire - rappresenta un importante elemento di mitigazione del rischio operativo**. Tali aspettative incorporano il nuovo assetto del Gruppo con il consolidamento integrale di SITAF in Italia e di EcoRodovias in Brasile per l'intero esercizio e l'espansione delle attività EPC e dei progetti di concessione in P3 negli USA;

Gli obiettivi del Gruppo si inseriscono in un contesto di mercato ancora particolarmente difficile e caratterizzato da diffusa complessità. Al fine di gestire al meglio eventuali contrazioni impreviste di domanda legate a fenomeni imprevedibili e violenti come quelli intervenuti di recente, si prevede un percorso di sviluppo basato sul **continuo efficientamento** delle strutture esistenti, associato ad una **diversificazione territoriale del rischio**, sia in ambito autostradale che di EPC, che si concretizzerà nella crescita all'estero dove **si farà leva sulle competenze e know-how manageriale e tecnico-ingegneristico** di cui il Gruppo dispone.

Con riferimento alla **posizione finanziaria**, incrementatasi nel corso del precedente esercizio a seguito delle acquisizioni e della crescita delle attività all'estero nonché del debito assunto a seguito del processo di *delisting* effettuato dalla controllante NAF, si prevede che **verrà mantenuta ad un adeguato livello di sostenibilità** di lungo periodo, confermando

l'attenzione al mantenimento il rating *investment grade* ottenendo un solido bilanciamento tra attività di investimento, generazione di cassa ed iniziative di crescita, il tutto mantenendo prioritari gli investimenti per il mantenimento di elevati livelli di sicurezza delle infrastrutture.

Il Gruppo continuerà infatti a mantenere una **costante attenzione alla gestione della propria rete infrastrutturale, mirando ad innalzare continuamente gli standard qualitativi e di sicurezza del servizio offerto alla propria utenza, elevando gli standard tecnologici** della rete gestita ed intervenendo con importanti investimenti, come testimonia la costante crescita degli stessi avvenuta nel corso degli anni e che proseguirà anche nel 2022 a fronte dei rilevanti piani di ammodernamento e miglioramento della rete definiti o in fase di discussione con gli enti concedenti. Sotto questo punto di vista il modello "One Company" permette altresì di assorbire o quantomeno ridurre in misura considerevole gli effetti legati a "shock" di mercato come quelli che si stanno verificando oggi, consentendo la regolare prosecuzione degli interventi in corso ed il rispetto dei cronoprogrammi.

## Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021)

Il Gruppo ASTM ha predisposto una dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ("DNF") al 31 dicembre 2021 che risponde agli obblighi previsti dagli articoli 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016. La DNF copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, rilevanti per le attività e le caratteristiche dell'impresa e per le aspettative degli Stakeholder. Inoltre, la DNF include le informazioni relative all'impatto del Covid-19, al *Climate Change* ed alla Tassonomia Europea (Regolamento UE 2020/852).

Tra i molteplici aspetti, il Bilancio di Sostenibilità riporta anche la stima degli impatti diretti, indiretti e indotti che le attività d'impresa hanno generato sul territorio in termini di contributi economici e occupazionali: complessivamente nel 2021 il contributo economico generato è stimato in circa 9 miliardi di euro con un effetto occupazionale lungo la catena del valore stimato in circa 60 mila lavoratori.

Con circa 17 mila tra dipendenti e collaboratori, di cui circa 5 mila in Italia, il Gruppo migliora i propri livelli occupazionali. In relazione alla sicurezza sul lavoro, si evidenzia che il tasso di infortuni sul lavoro registrabili si attesta al 8,11%, in diminuzione rispetto al 10,15% del 2020.

Fra le varie iniziative in ambito ESG nel 2021, si evidenzia che il Gruppo ASTM ha rafforzato il proprio impegno nella lotta al cambiamento climatico, definendo obiettivi e iniziative di riduzione delle emissioni di gas serra al 2030 validati da *Science Based Targets initiative* (SBTi) e integrati nella propria strategia finanzia, pubblicando il primo *Sustainability Linked Financing Framework*. In tale contesto nel mese di novembre 2021 sono stati emessi 3 miliardi di euro di *Sustainability Linked Bond*.

Nel 2021 l'impegno del Gruppo in ambito sostenibilità è stato confermato dalle principali agenzie di rating indipendenti (tra cui CDP Climate Change, Standard Ethics, Sustainalytics) che hanno riconosciuto ASTM come *leader globale* e *best in class* nella gestione delle tematiche ESG e, in particolare, nella lotta al cambiamento climatico.

## Eventi successivi

Nei primi mesi del 2022 è proseguito lo sviluppo delle attività all'estero.

Nel settore EPC **Halmar International**, società statunitense di grandi opere del Gruppo, si è aggiudicata il contratto denominato "*Penn Station Access*", nella città di New York, che fornirà un impulso importante di crescita nei prossimi anni. L'iniziativa, promossa dalla *Metropolitan Transportation Authority* ("MTA") di New York, ha un valore di 1,85 miliardi di dollari.

**Itinera** si è inoltre aggiudicata due contratti in Svezia per la realizzazione di due tratte della metropolitana di Stoccolma per un valore complessivo di 225 milioni di euro. Il committente delle due iniziative è la Regione di Stoccolma.



Nel settore delle concessioni, **ASTM North America (ASTM NA)**, che mira a sviluppare progetti *Public Private Partnership* (P3) per concessioni di trasporto, si è pre-qualificata negli Stati Uniti in diverse importanti iniziative quali:

- Miami-Dade County Rapid Mass Transit Solution – North Corridor (Stato di Florida)
- I-10 Calcasieu Bridge (Stato di Louisiana)
- American Disability Act 13 Stations (Stato di New York)

Infine, nel corso del mese di marzo 2022, la partecipata Igli S.p.A., attraverso una serie di ordini di acquisto sul mercato, ha incrementato la propria quota di partecipazione diretta ed indiretta in EcoRodovias che, ad oggi, risulta pertanto pari al 51,81% (rispetto al 51,2% a fine 2021).

\*\*\*

Si prevede che l'Assemblea dei soci sarà convocata per il giorno 29 aprile p.v.

\*\*\*

*Il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato e la dichiarazione consolidata non-finanziaria per l'esercizio 2021 saranno messi a disposizione del pubblico e sul sito web della società ([www.astm.it](http://www.astm.it)) nei termini di legge.*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Alberto Gargioni dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del D.Lgs. 24.02.1998 n.58, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*

*Si precisa che ad oggi non è stata ancora completata l'attività di revisione dei bilanci oggetto del presente comunicato.*

*In allegato: Schema del Conto economico sintetico per l'esercizio del 2021.*

\*\*\*

*ASTM Group è leader mondiale nella gestione di reti autostradali e nella progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali. Presente in 15 paesi e con circa 17.000 dipendenti e collaboratori, le attività del Gruppo sono focalizzate in tre principali aree: gestione di infrastrutture autostradali (concessioni), progettazione e costruzione di grandi opere (EPC – Engineering, Procurement and Construction) e tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti. Nell'area delle concessioni, il Gruppo è il secondo operatore al mondo nella gestione di infrastrutture autostradali con un network di circa 4.900 km di rete, di cui oltre 1.400 km in Italia, circa 3.400 km in Brasile attraverso la società quotata EcoRodovias e 84 km in Regno Unito attraverso la partecipazione in Road Link. ASTM Group ha riportato i seguenti risultati 2021 rettificati per 12 mesi: Ricavi totali: 3,2 miliardi, EBITDA: €1,2 miliardi e Utile netto rettificato: €164 milioni.*

\*\*\*

### **ASTM S.p.A.**

Corso Regina Margherita, 165 - 10144 Torino  
Tel. (+39) 011 4392111 - Fax: (+39) 011 4392218  
[www.astm.it](http://www.astm.it) - PEC: [astm@legalmail.it](mailto:astm@legalmail.it) - E-mail: [astm@astm.it](mailto:astm@astm.it)

\*\*\*

Per ulteriori informazioni:

#### **Comunicazione e Investor Relations**

**Lawrence Y. Kay**

Tel. (+39) 335 810 4434

E-mail: [l.kay@astm.it](mailto:l.kay@astm.it)

**Giovanni Frante**

Tel. (+39) 0131 879309

E-mail: [gfrante@astm.it](mailto:gfrante@astm.it)

#### **Rapporti con i Media**

**Barabino & Partners**

Alice Brambilla

Tel. (+39) 328 2668196

E-mail: [a.brambilla@barabino.it](mailto:a.brambilla@barabino.it)

Agota Dozsa

Tel. (+39) 338 7424061

E-mail: [a.dozsa@barabino.it](mailto:a.dozsa@barabino.it)

## Conto economico consolidato sintetico

(importi in milioni di euro)	2021	2020	Variazioni	Variazioni %
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa <sup>(1) (2)</sup>	1.332,6	969,5	363,1	37,5%
Ricavi del settore “EPC” <sup>(2)</sup>	1.003,7	951,5	52,2	5,5%
Ricavi del settore tecnologico	22,0	16,4	5,6	34,5%
Altri ricavi	170,4	67,3	103,1	153,3%
<b>Totale volume d'affari</b>	<b>2.528,7</b>	<b>2.004,7</b>	<b>524,0</b>	<b>26,1%</b>
Costi operativi	(1.715,4)	(1.456,9)	(258,5)	17,7%
<b>EBITDA</b>	<b>813,3</b>	<b>547,8</b>	<b>265,5</b>	<b>48,5%</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti	(353,1)	(254,4)	(98,7)	38,8%
<b>Risultato operativo</b>	<b>460,2</b>	<b>293,4</b>	<b>166,8</b>	<b>56,9%</b>
Proventi finanziari	41,7	18,7	23,0	122,5%
Oneri finanziari	(179,3)	(103,6)	(75,7)	73,1%
Oneri finanziari capitalizzati	35,9	16,4	19,5	118,3%
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(2,6)	(56,3)	53,7	-95,4%
<i>Change of Control</i>	(113,9)	-	(113,9)	0,0%
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>242,0</b>	<b>168,6</b>	<b>73,4</b>	<b>43,5%</b>
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(167,9)	(24,9)	(143,0)	573,7%
<b>Utile del periodo</b>	<b>74,1</b>	<b>143,7</b>	<b>(69,6)</b>	<b>-48,4%</b>
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	72,9	34,9	38,0	108,9%
<b>Utile del periodo di pertinenza del Gruppo</b>	<b>1,2</b>	<b>108,8</b>	<b>(107,6)</b>	<b>-98,9%</b>
<b>Poste straordinarie</b>				
Effetti <i>Change of control</i>	113,9			
Oneri OPA su azioni ASTM	29,3			
Riallineamento valori fiscali	19,5			
<b>Utile del periodo di pertinenza del Gruppo "rettificato"</b>	<b>163,9</b>			

(1) Importi al netto del canone/sovraconte da devolvere all'ANAS (pari a 93,4 milioni di euro nel 2021 e 76,1 milioni di euro nel 2020).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 609,9 milioni di euro nel 2021 e 401,5 milioni di euro nel 2020 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

\*\*\*

Fine Comunicato n.30037-3

Numero di Pagine: 11